

ORDINE DEI FRATI MINORI
UFFICIO PER LA GIUSTIZIA, LA PACE E L'INTEGRITÀ DEL CREATO
INCONTRO CONTINENTALE GPIC AFRICA
RUANDA 2026

Gli animatori GPIC delle due Conferenze africane si sono riuniti in occasione dell'Incontro continentale GPIC Africa, tenutosi a Kivumu, nel distretto di Muhanga, in Ruanda, dal 21 al 26 settembre 2026, per condividere le loro esperienze nell'animazione GPIC e pianificare insieme, nel contesto dell'ottavo centenario del Transito di san Francesco, all'insegna del motto: «San Francesco d'Assisi, faro di pace e armonia tra tutte le creature d'Africa».

Dopo diverse riflessioni, relazioni e resoconti, questi animatori hanno valorizzato gli sforzi compiuti da tanti fratelli, sorelle e altre persone di buona volontà per animare la Famiglia Francescana attorno ai valori trasversali della Giustizia, della Pace e dell'Integrità del Creato. Si è ottenuto un impatto considerevole attraverso la sensibilizzazione e la formazione, l'attenzione pastorale ai poveri e ai più vulnerabili, l'assistenza pastorale nelle carceri e ai rifugiati e migranti, nonché diverse iniziative per la cura della nostra Casa Comune.

Allo stesso tempo, gli animatori GPIC hanno condiviso e discusso le sfide comuni, tra cui:

1. Scarsità di risorse economiche per avviare iniziative e attività GPIC.
2. Scarsa collaborazione e sostegno da parte dei frati, delle comunità, degli altri animatori GPIC, nonché della Segreteria per la Formazione e gli Studi e di quella per la Missione e l'Evangelizzazione.
3. Difficoltà nel rispondere ai bisogni delle persone vulnerabili, in particolare degli sfollati, dei migranti e dei rifugiati.
4. Mancanza di una pianificazione operativa chiara ed efficace per l'animazione GPIC.
5. Comunicazione e lavoro in rete deboli a livello di Fondazioni/Custodie/Province, Conferenze e Ordine.
6. Grandi distanze e difficoltà geografiche, che ostacolano l'animazione e la partecipazione.
7. Mancanza di continuità e sovraccarico di responsabilità, poiché gli animatori GPIC ricoprono spesso molte altre funzioni.
8. Conflitti sociopolitici, guerra, violenza, corruzione, disoccupazione e povertà.

A seguito di un'intensa riflessione e di un acceso dibattito, sono state formulate le seguenti raccomandazioni rivolte a tutte le istituzioni africane come strategia per affrontare tali sfide:

1. Una conversione del cuore autentica e duratura, per trasformare la paura in coraggio, l'indifferenza in compassione e l'individualismo in comunione.
2. L'introduzione di corsi GPIC in tutte le fasi della formazione.
3. La creazione di reti operative per l'arricchimento reciproco.
4. L'investimento nell'emancipazione sociale e nella costruzione della comunità, specialmente tra i giovani.

5. L'intensificazione di programmi e iniziative che promuovano la giustizia ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.
6. L'elaborazione o l'aggiornamento di linee guida specifiche per l'animazione GPIC a livello delle Entità.

Soprattutto, i responsabili GPIC dell'Africa, riuniti in occasione dell'incontro continentale, hanno concordato all'unanimità di concentrarsi ***sulla risoluzione dei conflitti e sull'assistenza pastorale ai rifugiati, agli sfollati e ai migranti*** come massima priorità per l'intero continente nei prossimi sei anni.

Kivumu, 26 settembre 2026

Fr. Jean Eric Mutabazi, OFM
Coordinatore di GPIC per ESAC

Fr. Tiburce Agbohouto, OFM
Delegato del Coordinatore di GPIC per CAF

Fr. Daniel Blanco, OFM
Direttore generale di GPIC

Fr. Siphelele Gwanisheni, OFM
Definitore generale per l'Africa